

CORSO IN PRESENZA:

IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

SEDI DI ISFORM & Consulting

Relatori

Dott. Silvio Giancaspro

Magistrato Amministrativo TAR Puglia – Sede di Lecce

Avv. Luigi Quinto

Avvocato amministrativista in Lecce

Avv. Roberta Silvana Bertolani

Avvocato amministrativista in Milano

Saluti

Prof. Dott. Giuseppe DIRETTO

Coordinatore ISFORM & Consulting srl

SVOLGIMENTO - 3 MODULI TOTALI

1. **MODULO 1** - Introduzione generale al nuovo codice (n. 4 ore) – **30/06/2023 ore 9.00 -13.00;**
2. **MODULO 2** - Programmazione degli acquisti, progettazione, procedure di gara, selezione del fornitore (n. 3 ore) – **03/07/2023 ore 10,00 – 13,00;**
3. **MODULO 3** - Fase di esecuzione. Esame casi pratici (n. 6 ore) - **12/10/2023 ore 09.00 - 13.00 e 14.00-16.00.**

COSTI E SCONTI:

QUOTA SINGOLO PARTECIPANTE	€ 870,00 + IVA se dovuta
GRUPPO DA 2 a 10 PARTECIPANTI	€ 580,00 (a partecipante) + IVA se dovuta
GRUPPO DA 11 a 25 PARTECIPANTI	€ 532,00 (a partecipante) + IVA se dovuta
GRUPPO DA 26 a 40 PARTECIPANTI	€ 332,50 (a partecipante) + IVA se dovuta



MODULO 1 - Introduzione generale al nuovo codice (Analisi e carrellata di tutte le principali modifiche - n. 4 ore) - 30 Giugno 2023

ENTRATA IN VIGORE, APPLICAZIONE DIFFERITA E REGIME TRANSITORIO

- Il nuovo Codice dei contratti pubblici “entra in vigore” il 1 APRILE 2023.
- Le norme, tuttavia, avranno “efficacia” dal 1 LUGLIO 2023.
- Per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data si continuano ad applicare le disposizioni previgenti.
- Stabilito un periodo transitorio, fino al 31 DICEMBRE 2023, con la vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, del Decreto semplificazioni n. 76/2020 e, specie per i contratti PNRR e PNC, del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021.

PRINCIPI

- Ampia elaborazione in materia di principi da parte della novella legislativa.
- Intera prima parte generale dedicata alla codificazione dei principi che riguardano l'intera materia dei contratti pubblici. Il ricorso ai principi assolve una funzione di completezza dell'ordinamento giuridico e di garanzia della tutela di interessi che altrimenti non troverebbero adeguata sistemazione nelle singole disposizioni. Ad esempio, il principio del risultato (Art. 1) è destinato ad operare sia come criterio prioritario di bilanciamento con altri principi nell'individuazione della regola del caso concreto, sia insieme con il principio della fiducia (Art. 2) nell'azione amministrativa, come criterio interpretativo delle singole disposizioni, come evidenziato nella relazione illustrativa del Consiglio di Stato.

DIGITALIZZAZIONE

- Definito un “ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale” (Art. 22) i cui pilastri sono la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (Art. 23), il FVOE – Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Art. 24) gestiti dall'ANAC e le piattaforme telematiche di approvvigionamento. Di notevole rilevanza anche la digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti (Art. 36), in linea con lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

RUP

- Fondamentali novità sul punto.
- L'acronimo RUP indica adesso il Responsabile Unico del Progetto (Art. 15) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. È previsto che possa essere nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente e che sia in possesso dei requisiti stabiliti da un apposito allegato al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidatigli, nonché nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e per la fase di affidamento: le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando l'unicità e le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

PROGETTAZIONE

- Semplificazione di enorme rilievo per gli uffici tecnici, apportata con la riduzione a due livelli di progettazione, dai tre originari: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo (Art. 41); prevista anche la riduzione dei termini per la progettazione, l'istituzione da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici di un comitato speciale appositamente dedicato all'esame di tali progetti ed un meccanismo di superamento del dissenso qualificato nella conferenza di servizi mediante l'approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.



APPALTO INTEGRATO

- Si torna sul luogo del delitto dell'appalto integrato...
- Nuovamente estesa la possibilità di affidare congiuntamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico economica, fatta eccezione per gli appalti di opere di manutenzione ordinaria (Art. 44).

CONTRATTI SOTTO SOGLIA

- Discrezionalizzazione generale degli affidamenti di contratti pubblici. Fuga dall'evidenza pubblica.
- Sono infatti state recepite le modalità di affidamento dei contratti sotto soglia (Art. 50) introdotte dal D.L. n. 76/2020 per accelerare e semplificare le procedure

LAVORI

- affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (eliminato nel testo definitivo il riferimento all'adeguata motivazione, sebbene il Consiglio di Stato nella Relazione illustrativa evidenzia che la scelta delle più complesse procedure ordinarie richiede una ponderazione del bilanciamento degli interesse pubblici in gioco);

SERVIZI E FORNITURE (compresi servizi di ingegneria e architettura ed attività di progettazione)

- affidamento diretto per importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria.
- Apposita disposizione è dedicata al principio di rotazione in continuità con le Linee Guida ANAC (Art. 49).

GARANZIE

- Nelle procedure di affidamento per i contratti sotto soglia la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie salvo che, nelle procedure negoziate senza bando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta (Art. 53).

SUBAPPALTO

- Altra significativa novità, con profili critici estremamente problematici.
- Trovano conferma le recenti modifiche al previgente Codice in ordine all'eliminazione dei limiti percentuali ed introdotto il subappalto "a cascata" (Art. 119) adeguando ulteriormente l'istituto alla normativa ed alla giurisprudenza europea con la previsione di criteri di valutazione discrezionale da parte della stazione appaltante, da esercitarsi caso per caso.

REVISIONE PREZZI

Confermato l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione prezzi negli atti di gara (già previsto dall'art. 29 D.L. n. 4/2022), da attivare al verificarsi di una variazione del costo superiore al 5 per cento, con il riconoscimento in favore dell'appaltatore dell'80 per cento del maggior costo sopportato (Art. 60).



CONFINDUSTRIA
Bari e Barietto-Andria-Trani
ASSOCIATO

ISFORM & Consulting srl

Istituto di Formazione Manageriale & Consulting Srl Via Guido Dorso n. 75 - 70125 Bari 080.50.25.250 www.isformconsulting.it -
info@isformconsulting.it - isform.srl@pec.it REA BA-569589 - P.I. e C.F. 07607700726 - Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.

GRAVI ILLECITI PROFESSIONALI

- Tema essenziale per i pubblici funzionari degli uffici gare.
- La nuova disciplina punta ad eliminare gli elementi di incertezza prevedendo che l'esclusione di un operatore economico venga disposta e comunicata dalla stazione appaltante soltanto allorquando ricorrono tutte le condizioni previste dalla norma (Art. 98). Perché operi la causa di esclusione (non automatica), l'illecito professionale grave deve essere tale da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico e deve essere dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. Sono quindi indicati dal Codice, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

QUALIFICAZIONE PER LAVORI E PER SERVIZI E FORNITURE

- Innovando rispetto al passato il nuovo Codice prevede un sistema di qualificazione degli operatori economici anche per gli appalti di servizi e forniture, oltre che per i lavori (Art. 100). Novità anche per le SOA essendo previsto che l'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC.

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

- ANAC gestirà anche il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, anche solo per l'acquisizione di lavori oppure di servizi e forniture, con iscrizione di diritto nell'elenco di alcune tipologie di amministrazioni ed enti.

SETTORI SPECIALI

- Vengono valorizzati i "poteri di autorganizzazione" dei soggetti operanti nei settori speciali, con l'obiettivo di assicurare un carattere di piena autonomia alla relativa disciplina alla luce delle direttive comunitarie (Art. 141 e ss.) e maggiore flessibilità in coerenza con la natura essenziale dei servizi pubblici gestiti dagli enti aggiudicatori (acqua, energia, trasporti, ecc.). Le norme introdotte sono "autoconclusive", quindi prive di ulteriori rinvii ad altre parti del Codice. Si prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di determinare le dimensioni dell'oggetto dell'appalto e dei lotti in cui eventualmente suddividerlo, senza obbligo di motivazione aggravata.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO - PPP

- Semplificato il quadro normativo per rendere più agevole la partecipazione degli investitori istituzionali. Previste ulteriori garanzie a favore dei finanziatori dei contratti e confermato il diritto di prelazione per il promotore.

GENERAL CONTRACTOR

- Reintrodotto l'istituto del General contractor: l'operatore economico è tenuto a perseguire un risultato amministrativo mediante le prestazioni professionali e specialistiche previste, in cambio di un corrispettivo determinato in relazione al risultato ottenuto e alla attività normalmente necessaria per ottenerlo.

ESECUZIONE

- Confermata la facoltà per l'appaltatore di richiedere, prima della conclusione del contratto, la sostituzione della cauzione o della garanzia fideiussoria con ritenute di garanzia sugli stati di avanzamento.

GOVERNANCE DI SETTORE

- Modifiche al funzionamento della Cabina di Regia e riordino delle competenze dell'ANAC, in attuazione del criterio contenuto nella legge delega 78/2022, con un rafforzamento delle funzioni di vigilanza e sanzionatorie.

CONTENZIOSO

- Fondamentale l'approfondimento dei collegi consultivi tecnici.
- In tema di giustizia amministrativa, si prevede l'aggiornamento degli articoli 120, 121 e 124 del Codice del processo amministrativo con estensione della cognizione del Giudice alle azioni risarcitorie e all'azione di rivalsa proposte dalle Stazioni appaltanti. Il CIG andrà indicato in tutti gli atti di parte e in tutti i provvedimenti del Giudice.



PROGRAMMA FORMATIVO:

MODULO 2 - Programmazione degli acquisti, progettazione, procedure di gara, selezione del fornitore (n. 3 ore) - 3 Luglio 2023

- programmazione dei lavori, degli acquisiti di beni e servizi;
- livelli e contenuti della progettazione;
- verifica della progettazione;
- appalto integrato
- concorsi di progettazione;
- procedure di scelta del contraente;
- appalti sotto soglia;
- svolgimento delle procedure;
- requisiti di partecipazione;
- la selezione delle offerte;
- le peculiarità dei settori speciali.

MODULO 3 - Fase di esecuzione. Esame casi pratici (n. 6 ore) - 12 Ottobre 2023

- autorizzazione al subappalto;
- le varianti;
- casi pratici.

Date	3 incontri: 1° incontro il 30/06/2023 ore 09.00/13.00; 2° incontro 03/07/2023 ore 10.00/13.00; 3° incontro 12/10/2023 09.00/13.00 e 14.00/16.00
Quota di partecipazione	Quota per partecipante: Euro 870,00 + IVA se dovuta (In caso di Ente pubblico esente ex Art. 10 D.P.R. 633/72 come modificato dall'art. 14 L. 537/93) vedi prima pagina per altri prezzi.
Scontistica	Pacchetti sconto in prima pagina
La quota comprende	Partecipazione al corso, materiale didattico (se previsto) e attestato di partecipazione.
Iscrizione	Invio di apposita modulistica presente sul sito web a info@isformconsulting.it



ISFORM & Consulting srl

Istituto di Formazione Manageriale & Consulting Srl Via Guido Dorso n. 75 - 70125 Bari 080.50.25.250 www.isformconsulting.it -
info@isformconsulting.it - isform.srl@pec.it REA BA-569589 - P.I. e C.F. 07607700726 - Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.